

**DETERMINAZIONE n. 262 del 12 Ottobre 2022**  
**Area Servizio Idrico Integrato**

**Oggetto:** Art. 158bis D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "Adeguamento agglomerato Farneta cimitero" nel comune di Montefiorino (MO).  
Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e dichiarazione di pubblica utilità.

## IL DIRIGENTE

### Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” e ss.mm.;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 76/2021, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato;
- il T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL., ed in particolare l’art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di modifica del macrororganigramma dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015, e di individuazione di un periodo transitorio per giungere alla piena operatività dello stesso, nonché l’aggiornamento del funzionigramma approvato con determinazione del Direttore n. 198 del 26 luglio 2022;

**richiamata** la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 70 del 12 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d’ambito di cui all’art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;

**vista** l’istanza presentata da HERA Spa, agli atti di questa Agenzia (PG.AT/2021/0007011 del 29/07/2021), inerente alla richiesta di approvazione ai sensi dell’art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto “Adeguamento agglomerato Farneta cimitero” nel comune di Montefiorino (MO), che prevede la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a biorulli con una potenzialità di 500 AE in sostituzione della fossa Imhoff esistente a servizio dell’agglomerato di Farneta cimitero (AMO0068), nel comune di Montefiorino (MO);

### dato atto che:

- l’intervento “Adeguamento agglomerato Farneta cimitero” nel comune di Montefiorino (MO), costituisce l’attuazione dell’intervento ID Atersir: 2014MOHA0067 (con titolo: “Realizzazione trattamenti appropriati agglomerati >200 AB/EQ in località: Casola-Pianezzo, Farneta Cimitero”) previsto nei programmi degli interventi 2020-2023 del SII approvati dal Consiglio Locale di Modena;
- Atersir nel corso della seconda seduta della Conferenza di servizi decisoria ha rilasciato verbalmente il Nulla Osta in riferimento alla CAMB/2022/84 del 12/09/2022, in ordine alla compatibilità tecnico-economica derivante dall’esame del quadro economico e delle risorse stanziare nel POI approvato e riferite all’intervento oggetto di approvazione;
- il Responsabile del Procedimento del gestore del SII HERA Spa, nella persona di Luca Migliori, con certificazione agli atti al PG.AT/2021/0007010 del 29/07/2021, ha attestato che il progetto è stato elaborato nel rispetto delle leggi e dei regolamenti su LLPP e degli strumenti urbanistici e che è stato avviato l’esame circa la conformità ambientale, paesaggistica, territoriale e urbanistica dell’intervento, seguendo l’elenco disposto dall’art.9 della LR 15/2013 comma 3;

**considerato** quindi che:

- con nota PG.AT/2022/0004688 del 11/05/2022 la Dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato di Atersir, Marialuisa Campani, ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria ex art.14 co. 1 L. 241/1990 – forma simultanea modalità sincrona del progetto definitivo “Adeguamento agglomerato Farneta cimitero” nel comune di Montefiorino (MO) e che la Conferenza ha visto una sola seduta, tenutasi in data 05/10/2021, il cui relativo verbale è stato trasmesso con nota PG.AT/2022/0009300 del 13/10/2021;
- a seguito delle risultanze della Conferenza istruttoria, nell'ambito della quale è stata riscontrata la necessità di una variante urbanistica al PRG/PSC del Comune di Montefiorino, modificando la destinazione d'uso delle aree interessate dall'insediamento del depuratore in progetto, Atersir ha proceduto alle fasi di pubblicazione e deposito della documentazione progettuale urbanistica e alla scadenza dei termini di legge non sono pervenute osservazioni al riguardo;
- con nota PG.AT/2021/0011373 del 16/12/2021 la Dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato di ATERSIR, Marialuisa Campani, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art.14 co. 2 L. 241/1990 – forma simultanea modalità sincrona del progetto definitivo “Adeguamento agglomerato Farneta cimitero” nel comune di Montefiorino (MO);
- la prima seduta della Conferenza decisoria si è tenuta il 19/07/2022 e il relativo verbale è stato trasmesso con nota PG.AT/2022/0007456 del 22/07/2022;
- la seconda seduta, conclusiva, della Conferenza decisoria si è tenuta in data 06/10/2022 e che il verbale della stessa è stato trasmesso agli Enti ed alle Aziende convocate, con nota PG.AT/2022/0010170 del 10/10/2022;
- nella seconda seduta della Conferenza decisoria si è riscontrato che, risultando vigente il PUG del Comune di Montefiorino e coerente con tale strumentazione urbanistica il progetto in approvazione, decadeva la necessità di varianti urbanistiche, richiedendosi unicamente l'inserimento della fascia di rispetto nella Tavola dei vincoli del PUG ai sensi del Comma 5 dell'Art. 37 della LR 24/2017;

**considerato inoltre** che, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti/espressi i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso necessari al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera, elencati nella parte dispositiva del presente atto;

**considerato infine** che la Conferenza di Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo ed alla redazione dell'atto da parte di ATERSIR comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere con le prescrizioni contenute nei singoli pareri degli Enti coinvolti allegati al presente atto;

**rilevato** che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto;

**ritenuto** di procedere all'approvazione del progetto definitivo “Adeguamento agglomerato Farneta cimitero” nel comune di Montefiorino (MO), con le prescrizioni definite nell'ambito della Conferenza di Servizi;

**richiamata** la Legge della Regione Emilia-Romagna 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000;

## D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, il progetto definitivo "Adeguamento agglomerato Farneta cimitero" nel comune di Montefiorino (MO), costituito dagli elaborati elencati in **Allegato 1** e conservati agli atti di questa Agenzia al PG.AT/2022/0002695-6 del 15/03/2022;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06, l'approvazione del progetto di cui trattasi comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, la presente determinazione costituisce titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, e comprende e/o sostituisce a tutti gli effetti le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso, acquisiti ovvero espressi in sede di Conferenza, nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate:
  - il **Comune di Montefiorino** ha rilasciato la Valutazione urbanistico-edilizia positiva Prot. 6363/22 del 05/10/2022, acquisita con PG.AT/2022/0009930 del 05/10/2022, nella quale ritiene l'intervento conforme alle norme in materia edilizia e compatibile con il contesto urbanistico, come modificato a seguito dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale. (**Allegato 2**); ha inoltre dichiarato verbalmente nella seconda seduta che sottoporrà al Consiglio Comunale la proposta di inserimento della fascia di rispetto connessa al depuratore nella Tavola dei Vincoli del PUG;
  - la **Provincia di Modena** ha espresso verbalmente nel corso della seconda seduta i pareri riguardo alla verifica di assoggettabilità a VAS/Valsat della variante al PRG/PSC, ritenendo assenti significativi impatti negativi per l'ambiente e alla riduzione del rischio geologico e sismico, richiamando anche i contenuti del parere favorevole Pratica 14526/22 espresso da ARPAE, acquisito con PG.AT/2022/0005826 del 14/06/2022 (**Allegato 3**);
  - L'**Unione dei Comuni del Distretto Ceramico** ha espresso Parere favorevole al rilascio di Autorizzazione Prot. 18149/2022 del 18/06/2022, acquisito con PG.AT/2022/0006027 del 20/06/2022, inserendo nell'atto specifiche prescrizioni standard e aggiuntive (**Allegato 4**);
  - la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara** ha rilasciato l'Autorizzazione ai lavori del 17/04/2019 prot. 8879, acquisita con PG.AT/2021/0007010 del 29/07/2021, prescrivendo il controllo archeologico in corso d'opera (**Allegato 5**);
  - **Atersir** nella seconda seduta ha espresso verbalmente il Nulla Osta in riferimento alla CAMB/2022/84 del 12/09/2022, in ordine alla compatibilità tecnico-economica derivante dall'esame del quadro economico e delle risorse stanziato nel POI approvato e riferite all'intervento oggetto di approvazione;
5. di allegare al presente atto il modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 acquisito con PG.AT/2021/0007010 del 29/07/2021 (**Allegato 6**) e di dare atto che i lavori previsti dal titolo abilitativo non possono essere iniziati fino a quando non sia stata rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva o effettuato il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture nei casi previsti dalla legge;

6. di dare atto che il Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA Spa dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che il Comune di Montefiorino dovrà inserire la fascia di rispetto connessa al depuratore nella Tavola dei vincoli del PUG;
8. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione dei lavori e la gestione dell'opera;
9. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
10. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

La Dirigente  
Area Servizio Idrico Integrato  
Ing. Marialuisa Campani  
(documento firmato digitalmente)

## ELENCO ELABORATI

- **Allegato 1:** Elenco elaborati
- **Allegato 2:** Valutazione urbanistico-edilizia positiva Prot. 6363/22 del 05/10/2022 del Comune di Montefiorino
- **Allegato 3:** Parere Pratica n. 14526/22 di ARPAE Modena,
- **Allegato 4:** Parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio di Autorizzazione Prot 18149/2022 del 18/06/2022 di Unione Comuni Distretto Ceramico
- **Allegato 5:** Autorizzazione ai lavori, con prescrizioni, del 17/04/2019 prot. 8879 di Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
- **Allegato 6:** MUR A.1/D.1

**ALLEGATO 1****ELENCO ELABORATI**

<b>ID Doc.</b>	<b>Descrizione</b>
	<b>GENERALI</b>
DP00 L G0001	Elenco elaborati
DG00 R G0001	Relazione generale
CX00 R L 0001	Relazione geologica e analisi risposta sismica locale
CH00 R D0001	Relazione idraulica
DG00 B G0001	Documentazione fotografica
DP00 L H0001	Elenco prezzi unitari
DP00 L H0002	Quadro economico
DP00 K H0001	Computo metrico estimativo
DG00 R G0002	Prime indicazioni sulla sicurezza in cantiere
DG00 R G0003	Cronoprogramma
DG00 R G0004	Relazione illustrativa della variante
DG00 R G0005	Rapporto preliminare di VALSAT della variante
DA00 P S 0001	Planimetria d'inquadramento generale - Corografia C.T.R 1:5'000, Inquad. urbanistico (PSC-RUE) e catastale
DA00 P S 0002	Planimetria d'inquadramento urbanistico - Variante urbanistica PSC
DA00 P S 0003	Planimetria d'inquadramento urbanistico - Variante urbanistica PRG
DA00 R G0001	Relazione di compatibilità ambientale - VAS – VALSAT – Studio di incidenza
DA00 R G0002	Relazione di impatto acustico
DG00 P G0001	Planimetria generale stato di fatto
DG00 P G0002	Planimetria generale stato di progetto
DG00 P G0003	Planimetria delle demolizioni e nuove costruzioni
	<b>CIVILI</b>
CX00 R S 0001	Relazione IPRIPi
CX00 R S 0002	Relazione presismica (All.A ai sensi DGR E.R.1373/2011)
CU00 P G0001	Sezioni di scavo
DA00 P G0001	Planimetria generale con opere a verde, sistemazioni esterne e viabilità
DA00 P G0002	Pretrattamenti - Piante e sezioni - Carpenterie
DA00 P G0003	Comparti di trattamento - Pianta - Carpenterie
DA00 P G0004	Comparti di trattamento - Sezioni - Carpenterie
DG00 R G0003	Relazione paesaggistica - Rendering e fotoinserimenti
	<b>PROCESSO</b>
DG00 R P 0001	Relazione tecnica di processo
HW00 P D0001	Profilo idraulico
HW51 D P 0001	PFD
HW51 D P 0002	P&ID
HW51 P G0001	Pretrattamenti - piante e sezioni
HW51 P G0002	Comparti di trattamento - pianta
HW51 P G0003	Comparti di trattamento - sezioni 1 di 2
HW51 P G0004	Comparti di trattamento - sezioni 2 di 2
HW51 P G0005	Pozzetti di scarico e locale servizi - piante e sezioni
HW51 P P 0001	Planimetria tubazioni - stato di progetto
DG00 L G0002	Elenchi apparecchiature elettromeccaniche - strumenti
	<b>ELETRICI</b>
EX00 R E 0001	Specifica tecnica opere elettriche
EX00 R E 0002	Relazione di verifica protezioni contro le fulminazioni
EX00 R E 0003	Relazione illuminotecnica
EX00 R E 0004	Relazione di dimensionamento impianti elettrici
EX00 R E 0005	Elenco cavi elettrici
EX00 R E 0006	HMI for automation systems
EX00 R E 0007	Lista I/O
EX00 D E 0001	Schema elettrico unifilare d'impianto
EX00 D E 0002	Schema elettrico quadri QEC e QGD
EX00 D E 0003	Tipico pulsantiera motori avviamento diretto
EX00 D E 0004	Tipico pulsantiera motori avviamento con inverter
EX00 P E 0001	Planimetria opere elettriche



**COMUNE DI MONTEFIORINO**  
 ( Provincia di Modena )  
 Via Rocca n. 1  
 41045 MONTEFIORINO  
 Tel. 0536/962811 - Fax 0536/965535  
 Pec: [comune.montefiorino@pec.it](mailto:comune.montefiorino@pec.it)

Prot.n. 6363

Spett.le

**ATERSIR**  
 Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna  
 per i Servizi Idrici e Rifiuti Area  
 Servizio idrico Integrato  
 PEC: [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it)

**Oggetto:** Valutazione urbanistico-edilizia in merito a progetto definitivo per "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO FARNETA CIMITERO", proposto dal gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A.

Premesso che ATERSIR ha avviato il procedimento mediante indizione di Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, c.2 legge 241/1990 pervenuta in data 22/03/2022 prot. 1694 e contestualmente ha allegato il progetto definitivo aggiornato a seguito di pareri in frattempo emessi dagli enti coinvolti;

Preso atto che nel progetto definitivo è inserita la contestuale proposta divariante urbanistica relativa all'intervento in oggetto.

Visti:

- il PUG (Piano Urbanistico Generale);
- le norme vigenti in materia urbanistica, edilizia;
- gli elaborati di progetto;

Dato atto che l'intervento in oggetto ricade su un'area di proprietà del Comune di Montefiorino, distinta al N.C.T. fg. 10 mappale 403, classificata urbanisticamente come "Attrezzature Ecologiche" normata dall'art. 8.10.30 delle norme generali PUG.

Considerato che sull'area di intervento gravano i seguenti vincoli:

- area in dissesto e instabilità;
- area caratterizzata da potenzialità archeologica di tipo A2 e B;



MAPPA CATASTALE - scala 1:500

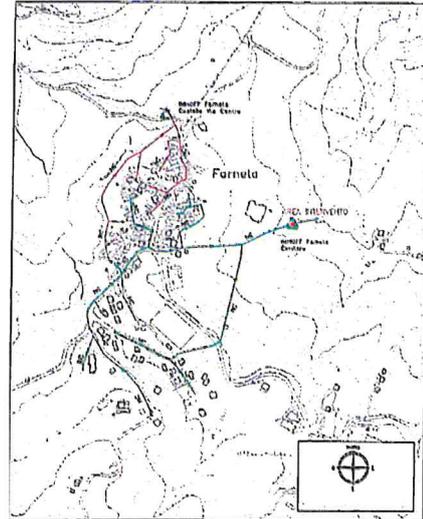
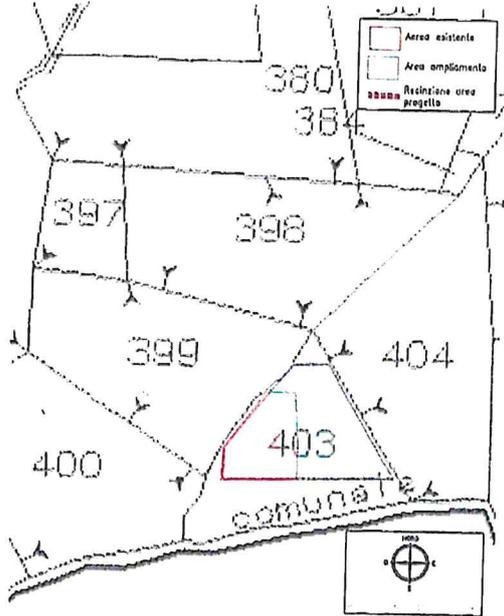
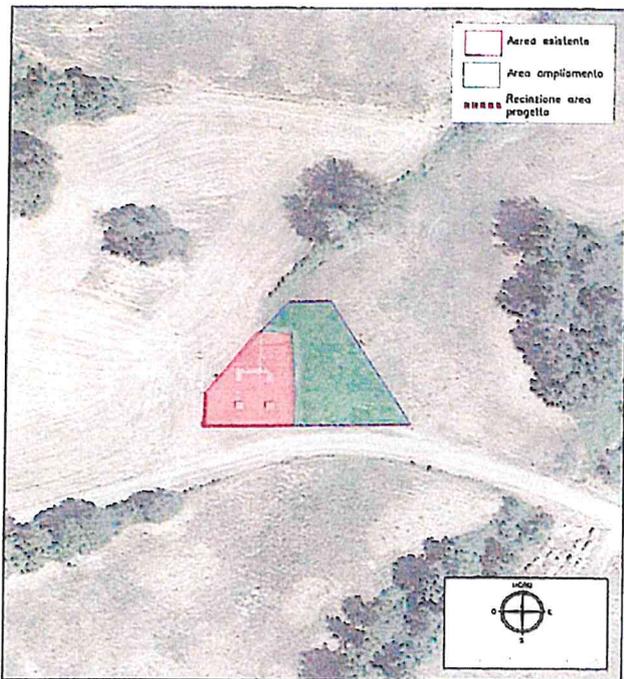
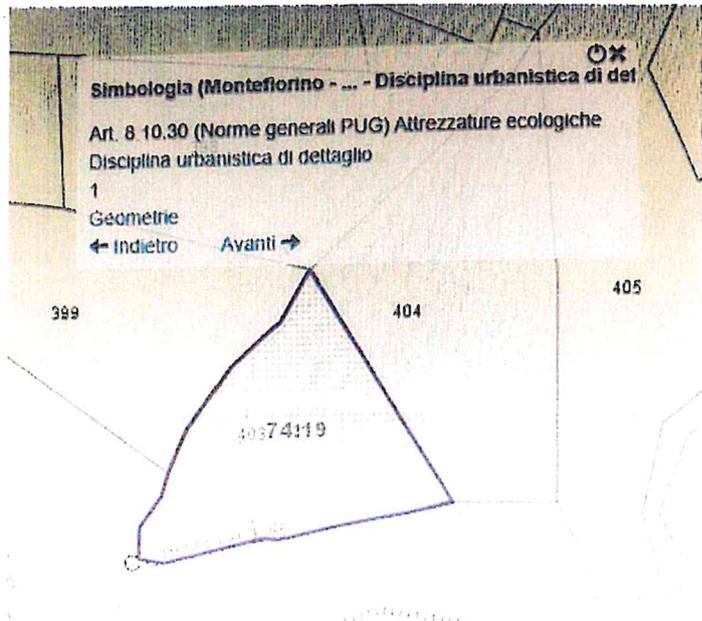


Fig. 10 mapp. 403



Area di intervento

	Potenzialità archeologica: zona A1
	Potenzialità archeologica: zona A2
	Potenzialità archeologica: zona B
	Urbanizzato
	Attrezzature ecologiche ART. 8.10.30
	Aree per funzioni residenziali
	Aree per funzioni produttive
	Aree per funzioni terziarie
	Aree per funzioni produttive e terziarie
	Aree per funzioni residenziali collettive
	Aree per funzioni residenziali e terziarie
	Aree per funzioni residenziali e produttive
	Aree per funzioni residenziali, produttive e terziarie



**Dato atto:**

- che la proposta di variante urbanistica presentata contestualmente al progetto, prevede la modifica della classificazione dell'area occupata dal depuratore da zona omogenea "E7- agricola" a zona per "Attrezzature Ecologiche";
- che durante l'iter di approvazione, con deliberazione C.C. n.23 del 09/07/2022 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG) e pubblicato sul BURER in data 31/08/2022 e che pertanto l'area interessata dall'intervento ha assunto la destinazione urbanistica definitiva: "Attrezzature Ecologiche" normata dall'art. 8.10.30 norme generali del PUG;
- che successivamente si procederà ad inserire la fascia di rispetto in accordo con la Provincia di Modena peraltro già individuata nelle tavole specifiche allegate al progetto definitivo;
- che l'intervento non ricade in zone di interesse paesistico ambientale o monumentale di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Considerato che il progetto presentato è completo di tutta documentazione prevista per la tipologia di intervento; che per la tipologia di intervento non sono richieste dotazioni territoriali.

Fatti salvi i pareri e le eventuali prescrizioni degli enti terzi coinvolti nel procedimento autorizzativo.

Per quanto attiene gli aspetti di propria competenza, si ritiene che l'intervento sia conforme alle norme in materia edilizia e compatibile con il contesto urbanistico, come modificato a seguito dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Montefiorino 05/10/2022

**SETTORE II - TECNICO**  
**Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata**  
**Tecnico istruttore**  
 (Geom. Pierluigi Croci)



*Pierluigi Croci*



Pratica n. 14526/22

All' Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna  
per i Servizi Idrici e Rifiuti  
Via Cairoli, 8/F  
40121 – Bologna  
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Al Comune di Montefiorino  
comune.montefiorino@pec.it

ARPAE SAC  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

All' Azienda U.S.L. di Modena  
Dipartimento Sanità Pubblica  
Servizio Igiene del Territorio e dell'ambiente costruito  
U.O. Sassuolo  
dsp@pec.ausl.mo.it

Alla Provincia di Modena  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Via Martiri della Libertà, 34  
41121 – Modena  
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato – art 158bis del D.Lgs.152/2006 Approvazione Progetto definitivo “Adeguamento Agglomerato Farneta Cimitero” in Comune di Montefiorino (MO).  
Parere di competenza**

### **Descrizione generale**

L'area di progetto è situata ad est del centro abitato di Farneta Cimitero (MO), su via del Mulino, in prossimità di un'azienda agricola. Il contesto territoriale in cui si inserisce l'intervento è di tipo collinare, caratterizzato da paesaggi rurali e insediamenti di piccole dimensioni.

L'accesso al lotto è possibile dall'agglomerato di Farneta Cimitero oppure dall'agglomerato di Gusciola, situato ad est del sedime dell'attuale fossa Imhoff.

L'area di intervento è individuata dal punto di vista catastale alla particella 403 del Foglio 10 del Comune di Montefiorino ed è attualmente di proprietà del Comune di Montefiorino stesso.

L'agglomerato di Farneta Cimitero è servito allo stato attuale da una fossa Imhoff di potenzialità pari a 150 abitanti equivalenti. La filiera di trattamento è costituita da un pozzetto scolmatore, un degrassatore, la fossa Imhoff e un pozzetto di scarico.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo, sede di Maranello** - Servizio territoriale di Modena - Area Prevenzione ambientale Centro  
via Vittorio Veneto 7 | 41053 Maranello (MO) | tel +39 0536 930511 | PEC [aomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aomo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale Arpae:** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



L'agglomerato di Farneta è composto allo stato attuale da 441 abitanti residenti e turistici (di cui 286 abitanti a Farneta Cimitero e futuri 155 abitanti a Farneta Castello – la cui fossa Imhoff dell'agglomerato potrà essere dismessa ed i reflui verranno recapitati in futuro all'impianto in oggetto).

Il numero di abitanti derivanti dalle future espansioni è stato stimato a partire dalla crescita demografica attesa per il Comune di Montefiorino in un orizzonte temporale di 20 anni.

Applicando il medesimo tasso di crescita, si stima nel 2040 una popolazione pari a 477 abitanti complessivi negli agglomerati di Farneta Castello e Farneta Cimitero.

Il dimensionamento del nuovo impianto è stato pertanto condotto, per una potenzialità di progetto di 500 AE.

### **Variante al PSC**

L'area oggetto di intervento risulta ricadere parzialmente all'interno di una zona suscettibile di instabilità e, nello specifico, in cui è presente un'instabilità di versante di tipo quiescente. Le verifiche riportate nella Relazione geologica rassicurano sulla sicurezza di stabilità del versante.

La superficie oggetto di intervento ricade all'interno di un'area classificata come ARP – Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico e viene fatta richiesta di variante modificando la destinazione d'uso dell'area a D\_E – Dotazioni ecologiche.

*Per tale modifica di pianificazione territoriale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza, confortata dalle valutazioni di natura geologica e sismica presentate e dal pronunciamento favorevole della Provincia di Modena nella Conferenza dei servizi istruttoria del 5/10/2021.*

*Come già espresso con parere Arpae PG/2021/152581 del 4/10/2021, il PSC, in linea con la perimetrazione del PTCP, identifica inoltre l'area in esame come Area interessata da frane quiescenti.*

*Dalla lettura delle prescrizioni stabilite dall'art.15 del PTCP, per tali aree si ritiene che l'intervento in esame risulti compatibile con il vincolo in quanto trattasi di infrastruttura di pubblica utilità a servizio di insediamenti esistenti, oltre che di un intervento necessario all'adeguamento alla normativa vigente e valutato come prioritario. Si tratta inoltre di un impianto non diversamente localizzabile come già evidenziato nella documentazione presentata.*

### **Variante al PRG**

Nel PRG del comune di Montefiorino l'intera area in oggetto è classificata come Zona "E7" Agricola su terreni dissestati o in frana, riportata negli elaborati costitutivi del PRG adottato con D.C. n. 87 dell'11.4.1988 e i cui vincoli sono descritti nell'Art.17.14 all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione. In particolare, tale zona comprende i terreni agricoli non boscati che ricadono su aree dissestate o in frana che presentano fortissime limitazioni d'uso non solo per l'edificazione, ma anche per la pratica colturale agricola. In queste aree è vietata la demolizione, ricostruzione e la nuova edificazione. Sulla base delle evidenze emerse dalla Relazione geologica, è possibile asserire che le condizioni di stabilità del versante non vengono influenzate negativamente dalla realizzazione del nuovo impianto di depurazione. Quindi, l'area oggetto di intervento necessita di una variante di destinazione d'uso al PRG da Zona "E7" – Agricola su terreni dissestati o in frana a Zona "G4" – Per servizi tecnologici o anonari di livello comunale.

*Anche per le considerazioni di cui sopra, si esprime parere favorevole per quanto di competenza, alla nuova destinazione d'uso Zona "G4" – Per servizi tecnologici o anonari di livello comunale.*

### **Iter autorizzato**

*Si rammenta, prima della messa in esercizio dell'opera, la formale richiesta di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA secondo il Modello di Richiesta di autorizzazione unica ambientale di cui alla DGR Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, "APPROVAZIONE DEL MODELLO PER LA RICHIESTA*

*DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'EMILIA ROMAGNA (DPR 59/2013 E DPCM 08/05/2015)", completa di tutti gli allegati necessari.*

*Si rimanda quindi all'istruttoria della competente Struttura Autorizzazioni e Concessioni circa la valutazione dei seguenti aspetti:*

- idoneità del corpo idrico recettore in cui dovranno confluire ed essere opportunamente condottate le acque reflue scaricate dall'impianto di depurazione e dagli scolmatori di piena;*
- definizione dei limiti di emissione allo scarico e delle prescrizioni più adeguate per l'esercizio dell'impianto e dei manufatti collegati.*

*Il progetto prevede l'impermeabilizzazione di alcune aree a servizio dell'impianto: tale accorgimento costituirà un presidio ambientale utile ad evitare potenziali contaminazioni di suolo e sottosuolo.*

### **Acustica**

*L'intervento in progetto si colloca in classe acustica III con limiti di immissione assoluti pari a 60 dBA diurni e 50 dBA notturni. Al fine di meglio definire l'impatto acustico sull'ambiente circostante del nuovo impianto di depurazione, funzionante h24 7gg/settimana, il tecnico estensore della relazione tecnica presentata ha provveduto ad effettuare misure di rumore su impianti analoghi riscontrando un livello di pressione sonora pari a 67 dBA a 3 metri di distanza dalle sorgenti rumorose presenti. Sono inoltre state effettuate misure di rumore in loco, al fine di individuare il rumore residuo di zona (PT1), e ad un metro dall'impianto esistente per determinare le attuali emissioni acustiche (PT2).*

*I recettori sensibili individuati sono costituiti da civili abitazioni ed identificati con R1, posto a 213 metri a sud-est (classe acustica III) ed R2, posto a 227 metri a ovest (classe acustica II con limiti di immissioni assoluti di 55 dBA diurni e 45 dBA notturni) dell'impianto in progetto. I calcoli di decadimento acustico hanno permesso di accertare che i livelli di pressione sonora derivanti dall'impianto di depurazione post operam, saranno pari a 37,7 dBA in facciata ad R1 e 37,5 dBA in facciata ad R2, rispettando in tal modo i limiti di immissione assoluti per le classi acustiche di pertinenza nel tempo di riferimento diurno e notturno; inoltre, i valori calcolati risultano sotto la soglia di applicabilità del criterio di immissione differenziale di cui al DPCM 14/11/1997.*

*Tenuto conto di quanto riportato nella documentazione esaminata, in particolare in merito alla situazione descritta e ai risultati delle misure e dei calcoli effettuati, si ritiene l'insediamento compatibile dal punto di vista acustico con il contesto territoriale circostante. In considerazione del fatto che la valutazione presentata rappresenta una previsione di impatto acustico, è comunque opportuna una verifica strumentale a termine lavori che confermi quanto sopra evidenziato.*

### **Terre e rocce da scavo**

*In fase di realizzazione delle opere, le terre e rocce da scavo derivanti dall'attività di cantiere, qualora vengano riutilizzate all'interno del sito di provenienza per rinterrati, rilevati, riempimenti, potranno essere escluse dalla disciplina dei rifiuti se conformi ai requisiti previsti dall'art. 185 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06. In particolare, la "non contaminazione" andrà verificata ai sensi dell'allegato 4 del DPR 120/2017.*

*I materiali di riporto derivanti da operazioni di recupero, da utilizzare eventualmente in sito, dovranno rispettare le caratteristiche prestazionali previste all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. UL/2005/5205 del 15/07/2005.*

*Nel caso in cui le terre e rocce da scavo dovessero essere riutilizzate in un sito diverso da quello di provenienza, se il quantitativo previsto risulterà superiore ai 6.000 mc occorrerà presentare il Piano di utilizzo ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017, mentre per un quantitativo previsto inferiore ai 6.000 mc andrà presentata la Dichiarazione di utilizzo ai sensi dell'art. 21 del medesimo DPR.*

*In tal senso, considerato quanto sopra espresso, si rilascia parere favorevole all'inserimento dell'impianto in progetto nel contesto della pianificazione urbanistica del Comune di Montefiorino e parere ambientale positivo in riferimento alla realizzazione del progetto stesso.*

*Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono distinti saluti.*

Il Tecnico

Dott.ssa Meri Scaringi

Massimo Dallari

Tecnico Competente in Acustica

Il Dirigente Responsabile

Dott.ssa Paola Rossi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa* La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del .....

Data ..... Firma .....

Montefiorino 17.06.2022

All'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I  
SERVIZI IDRICI E RIFIUTI - ATERSIR  
Via Cairoli 8/F- 40121 Bologna

Trasmissione via Pec  
[dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it)

**OGGETTO: DOMANDA PER RILASCIO PARERE INERENTE IL VINCOLO IDROGEOLOGICO** per l'esecuzione di movimenti di terreno per la realizzazione del **PROGETTO DEFINITIVO "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO FARNETA CIMITERO"** in Comune di Montefiorino - Frazione Farneta - in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Catastralmente identificata al Foglio 10 mappale 403 - **RICHIEDENTE : Ditta HERA S.p.A.**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUB AMBITO MONTANO

Visto l'art. 148 - 3° comma della Legge Regionale 26/04/1999 n. 3, che delega alle Comunità Montane (per il territorio di competenza l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico Sub Ambito Montano Valli Dolo Dragone e Secchia), l'esercizio delle funzioni relative al vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30/12/1923 n. 3267;

Vista e richiamata la nota dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ATERSIR PG.AT/2021/0008385 DEL 15.09.2021 (assunta agli atti di Prot. n.0025650/2021 in data 15.09.2021), di indizione di conferenza dei servizi istruttoria per il 05.10.2021 ai sensi dell'art.14. co.1 Legge n.241/1990 e s.m. e i. e contestuale deposito e consultazione della documentazione agli Enti, per domanda presentata ad Atersir, da Hera SpA, di richiesta di approvazione, ai sensi dell'art.158bis del D.Lgs 152/2006, del progetto definitivo di "Adeguamento agglomerato Farneta Cimitero" in Comune di Montefiorino, consistente nella realizzazione di nuovo impianto di depurazione a biorulli con potenzialità di 400 AE in sostituzione della fossa Imhoff esistente, in Comune di Montefiorino, Frazione Farneta in area sottoposta a vincolo idrogeologico censita al N.C.T. del medesimo Comune al Foglio 10 mappale 403;

Richiamate le note dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - ATERSIR così come assunte agli atti dell'Unione

- Prot.n.0028668 in data 13.10.2021 di trasmissione Verbale seduta del 5.10.2021;
- Prot.n.0035648 DEL 17/12/2021 di convocazione della prima conferenza di Servizi per il 16.02.2022 (Nota Atersir PG. AT202170011373 DEL 16.12.2021;

Vista la comunicazione ATERSIR assunta agli atti al Prot.n.0008467 del 23.03.2022, con la quale - a seguito di richiesta di Hera SpA di posticipo della seduta prevista per il 16.02.2022 per procedere alla revisione della documentazione progettuale inizialmente presentata, causa sopraggiunte criticità - la seduta di Conferenza dei servizi decisoria viene differita al 21.06.2022 e viene messa a disposizione degli Enti la nuova documentazione prodotta ;

Dato atto che la richiesta è stata pubblicata nei modi e termini previsti dalla normativa vigente all'albo pretorio del Comune di Montefiorino - come da note agli atti della scrivente, e che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni in merito;

Preso visione di tutta la documentazione messa a disposizione incluse le integrazioni richieste che la rendono regolare e completa ed in particolare della Relazione geologica;

Visti :

- il Regio Decreto n. 3267 del 30/12/23 e in particolare l'art. 7;
- il Regio Decreto n. 1126 del 16/5/26 e in particolare l'art. 21;
- la direttiva redatta ai sensi dell' art. 150 - 9° comma della Legge Regionale 21/04/1999 n. 3, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 1117 del 11.07.2000;
- l'articolo 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Richiamato il parere favorevole espresso dal Dott. Geol. Daniele Piacentini, tecnico istruttore, acquisito agli atti di Prot.n.0009202/2022, relativo al progetto iniziale presentato da Hera SpA;

Visto il successivo parere istruttorio del Dott. Geol. Daniele Piacentini, rilasciato a seguito della revisione della documentazione progettuale presentata da Hera S.p.A., acquisito agli atti di Prot.n.0018118/2022, con il quale tenuto conto dei nuovi elaborati e delle variazioni apportate evidenzia che, ai fini del vincolo idrogeologico gli aspetti significativi dell'opera da realizzare sono i seguenti:

- si tratta dell'adeguamento del sistema di depurazione acque reflue di una parte dell'abitato di Farneta che si concretizza nella rimozione della fossa himof esistente e la sua sostituzione con un sistema analogo ma migliorativo ed adeguato alle previsioni di sviluppo urbanistico, ulteriormente ampliato con il nuovo progetto, in modo non significativo;
- l'ubicazione del sito di intervento ricade su frana quiescente e, come tale, soggetta all'art. 15 del PTCP;
- le indagini eseguite paiono essere adeguate e sufficienti descrittive della situazione locale;
- come prescritto dal PTCP sono state eseguite verifiche di stabilità sia nella fase di lavoro che a lungo termine post-intervento. Queste si possono considerare come verifiche di non influenza negativa e di sicurezza per la pubblica incolumità.

Pertanto alla luce di quanto esposto esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione inerente il vincolo idrogeologico con prescrizioni standard integrate dalla seguente prescrizione aggiuntiva :

*“Per quanto riguarda la gestione delle terre e roccia da scavo si prescrive che sia realizzata la caratterizzazione ai sensi del DPR 120/2017 ovvero del DM 27 Settembre 2010. L'eventuale riuso in sito, trattandosi di un' area di frana quiescente, dovrà essere definito dal Geologo incaricato che dovrà definire il sito idoneo e le modalità di realizzazione dello stoccaggio per garantire la stabilità a lungo termine”.*

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto nel rispetto del decreto del Presidente dell'Unione n. 15019/2022 del 19.05.2022 e dell'atto del Segretario Generale dell'Unione n.15260/2022 del 20.05.2022;

#### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio di autorizzazione ad HERA S.p.A. - da parte dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - ATERSIR, ai sensi dell'art.158bis del D.Lgs n.152/2006 - per l'esecuzione di movimenti di terreno per la realizzazione del Progetto definitivo di “Adeguamento agglomerato Farneta Cimitero” in Comune di Montefiorino, in area sottoposta a vincolo idrogeologico, identificata al N.C.T. del Comune di Montefiorino al Foglio 10 mappale 403 ;

**L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguente prescrizione :**

*“Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocca da scavo si prescrive che sia realizzata la caratterizzazione ai sensi del DPR 120/2017 ovvero del DM 27 Settembre 2010.*

*L'eventuale riuso in sito, trattandosi di un' area di frana quiescente, dovrà essere definito dal Geologo incaricato che dovrà definire il sito idoneo e le modalità di realizzazione dello stoccaggio per garantire la stabilità a lungo termine”.*

**In aggiunta alle prescrizioni standard:**

- 1) che gli scavi siano avviati in stagione favorevole, non piovosa, realizzando contestualmente le opere di consolidamento relative e quelle di educazione delle acque, in modo da evitare che nell'abbandono anche temporaneo degli stessi abbiano a verificarsi smottamenti o frane;
- 2) che i lavori siano eseguiti in modo da limitare gli scavi ed i movimenti di terreno al minimo indispensabile;
- 3) che sul lotto di terreno sopra descritto resti vietata qualsiasi altra costruzione diversa da quella descritta negli elaborati progettuali acquisiti agli atti;
- 4) che si regimi lo scolo delle acque con idonee opere di raccolta e smaltimento al fine di prevenire fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
- 5) che i movimenti di terreno e gli scavi siano eseguiti così come ubicati nelle planimetrie del progetto esecutivo acquisito agli atti;
- 6) che nell'esecuzione degli scavi siano compiutamente attese tutte le prescrizioni tecniche contenute nella relazione per lo svincolo idrogeologico e che siano attuati tutti gli accorgimenti tecnici previsti dalla stessa al fine di mantenere la stabilità del versante su cui insistono i lavori in argomento;
- 7) che il titolare dell'autorizzazione si assuma piena e completa responsabilità, estraniando al riguardo la scrivente Unione dei Comuni del Distretto Ceramico -Servizio Sub Ambito montano Valli Dolo Dragone e Secchia;

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni impartite si procederà contro i trasgressori ai sensi di legge.

**La presente :**

- non costituisce titolo abilitativo all'esecuzione degli interventi, qualora la normativa vigente preveda per tali opere l'acquisizione di ulteriori titoli autorizzativi rilasciati da altri enti competenti in materia edilizia/urbanistica, ambientale ecc.
- viene rilasciata fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- ha efficacia entro i termini di validità della concessione edilizia/autorizzazione comunale o, in assenza di specifico atto amministrativo comunale che definisca i tempi, per la durata di mesi diciotto dalla data del presente atto.
- **viene trasmessa all'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI - ATERSIR di Bologna per i successivi adempimenti di competenza.**



IL RESPONSABILE  
del Servizio Sub Ambito Montano dell'Unione



*Ministero per i beni e le attività culturali*  
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
 PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
 E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

*Bologna* 17 APR. 2019

A Hera S.p.A.  
 Heratech  
 Progettazione Impianti Acqua  
 Via Cristina Campo, 15  
 40127 Bologna (BO)  
 direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

*E.p.c.*  
 Arpa  
 SAC Modena  
 U.O. VIA ed Energia  
 Via Giardini, 474  
 41124 Modena  
 aoomo@cert.arpa.emr.it

Al Comune di Montefiorino  
 Settore Lavori Pubblici  
 Via Rocca, 1  
 41045 Montefiorino (MO)  
 segreteria@comune.montefiorino.mo.it

Alla Commissione Regionale di Garanzia presso  
 il Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna  
 sr-ero.garanzia@beniculturali.it

*Prot. n.* 8879 *Pos. Archivio*

*Class.* 34.19.04/100.9 *Allegati*

*Oggetto:* **Montefiorino (MO) - loc. Farneta**  
 Immobile identificato al N.C.E.U. al Fg. 10, Mapp. 403  
 Richiedente: Hera S.p.A.

*risposta al foglio prot n. 25529 del 08/03/2019*  
*pervenuto il 08/03/2019*  
*(ns. prot. 5763 del 15/03/2019)*

**Progetto di opera di realizzazione impianto di depurazione. WBS R. 2140.11.03.00072**  
**Rilascio di autorizzazione con prescrizioni ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.**

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto,

- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto di fattibilità pervenuto;
  - *ritenuto*, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.lgs. 50/2016, essendo già nota la sussistenza di un diffuso interesse archeologico dell'area;
  - *considerata* la natura delle opere, consistenti in scavi a sezione obbligata, in parte interferenti con il sedime stradale per la realizzazione di tre vasche Imhoff per una profondità massima di ca. 5 m dal p.d.c.;
  - *considerato* che l'areale di progetto è caratterizzato da potenzialità archeologica di tipo A2 e B, (rispettivamente area ad alta probabilità di presenza sia di strutture che di stratigrafie in posto che di materiali dislocati e area a scarsa probabilità di presenza di strutture e depositi archeologici in posto, ma con probabile presenza di materiali archeologici dislocati (v. *QC-Archeologia-CartaPotenzialitàArcheologiche* del PSC del Comune di Montefiorino), assoggettabile ad indagini archeologiche preliminari ai sensi dell'art. 50.10.60 commi 2 e 3 delle Norme Generali del PSC;
  - *preso atto* della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori;
- tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza i lavori**

conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio **secondo le prescrizioni di seguito elencate:**



MINISTERO  
 PER I BENI E  
 LE ATTIVITÀ  
 CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA  
 Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0596311 - Fax 051 227170  
 Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311 - Fax 051 6451380  
 PEC [mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it) - PEO [sabap-bo@beniculturali.it](mailto:sabap-bo@beniculturali.it) - SITI WEB [www.archeobologna.beniculturali.it](http://www.archeobologna.beniculturali.it) - [www.sbapbo.beniculturali.it](http://www.sbapbo.beniculturali.it)

- **controllo archeologico in corso d'opera;**

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Tali indagini dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo di benna liscia, dovranno comprendere la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti.

Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinverano depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

La presente nota viene inviata alla Commissione Regionale di Garanzia ai sensi dell'art. 39, c. 3, lett. a) del D.P.C.M. 171/2014. Entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento hanno facoltà di chiederne il riesame tramite PEC all'indirizzo [sr-ero.garanzia@beniculturali.it](mailto:sr-ero.garanzia@beniculturali.it) specificando nell'oggetto "Commissione di garanzia - richiesta di riesame".

Distinti saluti,

LA SOPRINTENDENTE

Cristina Ambrosini

Responsabile dell'istruttoria:

Funzionario archeologo Dott.ssa Sara Campagnari

[sara.campagnari@beniculturali.it](mailto:sara.campagnari@beniculturali.it)



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0596311 - Fax 051 227170

Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311 - Fax 051 6451380

PEC [mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it) - PEO [sabap-bo@beniculturali.it](mailto:sabap-bo@beniculturali.it) - SITI WEB [www.archeobologna.beniculturali.it](http://www.archeobologna.beniculturali.it) - [www.sbapbo.beniculturali.it](http://www.sbapbo.beniculturali.it)

ID SIS



**Struttura tecnica competente in materia sismica**  
Unione Comuni Distretto Ceramicco

**ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di P.d.C. / altro titolo edilizio**

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

**OGGETTO:** Allegato alla richiesta o presentazione di Titolo abilitativo ( Determina Atersir )  
per lavori di (\*)Adeguamento agglomerato di Farneta Cimitero

**UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:**

Comune di Montefiorino      Località Farneta Cimitero      Indirizzo Via del Mulino      n°- CAP 41045  
Piano      Interno      Foglio 10      Mappale/i 403

Il/La sottoscritto/a COGNOME Cantatore NOME Angelo Michele  
RESIDENTE A Trento (TN) INDIRIZZO via S. Giovanni n°37 INT      CAP 38122  
ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE degli Ingegneri di Trento PROV. TN N° ISCR. 2532  
C.F. CNTNLM73C041158X nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME Cantatore NOME Angelo Michele  
RESIDENTE A Trento (TN) INDIRIZZO via S. Giovanni n°37 INT      CAP 38122  
ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE degli Ingegneri di Trento PROV. TN N° ISCR. 2532  
C.F. CNTNLM73C041158X nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento (1)**

**ASSEVERANO**

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

**A****per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale**

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

**A.1 (ONS) Opere Non Strutturali** che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

**in alternativa**

**A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici** (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto (2) A.4.1, A.3.5, A.2.4, A.6.2 dell'Allegato 1 alla DGR n.2272/2016, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0:  nessun elaborato;  
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1:  elaborato grafico;  
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2:  relazione tecnica esplicativa;  
 elaborato grafico;

e che tali interventi **rispettano:**

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018;

**ovvero**

ai sensi dell'art. 2 (Ambito di applicazione e disposizioni transitorie) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia sotto indicata:

Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;

.....

**B****per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale**

Coordinate geografiche del sito ove è ubicato l'intervento sono: **Latitudine** 44°21'02.0"N, **Longitudine** 10°34'29.9"E; **l'accelerazione al**

sito a<sub>g</sub> 0.183

(accelerazione al suolo rigido con superficie topografica orizzontale, come definito al paragrafo 3.2 delle NTC 2018, e riferito ad un sisma con un tempo di ritorno di 475 anni)

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

**l'autorizzazione sismica** in quanto trattasi di "Interventi Rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera a) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **RILEVANTI** di cui alla **categoria A dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:

A.1. Interventi di adeguamento o miglioramento, in zone 2 limitatamente a valori di accelerazione a<sub>g</sub> compresi tra 0,20g e 0,25g

A.2. Nuove costruzioni in zona 2 che si discostino dalle usuali tipologie o particolarmente complesse

A.3. Interventi di nuova costruzione, di adeguamento e di miglioramento relativi a edifici strategici e opere strutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile nonché relativi ai edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, collocati in zona 2

A.4.1. Interventi in abitati dichiarati da consolidare

A.4.2. Sopraelevazioni degli edifici

A.4.3. Progetti presentati a seguito di accertamento di violazione delle norme antisismiche

Altro .....

**il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture** in quanto trattasi di Interventi di "Minore Rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera b) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **MINORE RILEVANZA** di cui alla **categoria B dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:

B.1. Interventi di adeguamento e miglioramento in zona 2, limitatamente a valori di accelerazione a<sub>g</sub> compresi tra 0,15g e 0,20g, e in zona 3

B.2. Interventi di riparazione e interventi locali sulle costruzioni esistenti

B.3. Nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera A.2 (nonché A.3 e A.4.1.)

B.4. Le nuove costruzioni con presenza occasionale di persone ed edifici agricoli

**B.1 art. 10, comma 3, lettera a):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **contestuale** alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018;

**ovvero** <sup>(3)</sup> ai sensi dell'art. 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia, trattandosi di:

opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018;

contratti pubblici di lavori già affidati solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;

progetti definitivi o esecutivi di opere pubbliche o di pubblica utilità o di contratti pubblici di lavori, affidati prima del 22/03/2018 e solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;

opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia stato depositato il progetto esecutivo prime del 22/03/2018;

le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;

.....

la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

**in alternativa**

**B.2 art. 10, comma 3, lettera b):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **NON contestuale** alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

relazione tecnica

elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

Trento li 22/07/2021 \_\_\_\_\_

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO



(timbro e firma)

IL PROGETTISTA STRUTTURALE <sup>(1)</sup>



(timbro e firma)

(\*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRIP), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.